



Label English for young students

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE MEDIGLIA

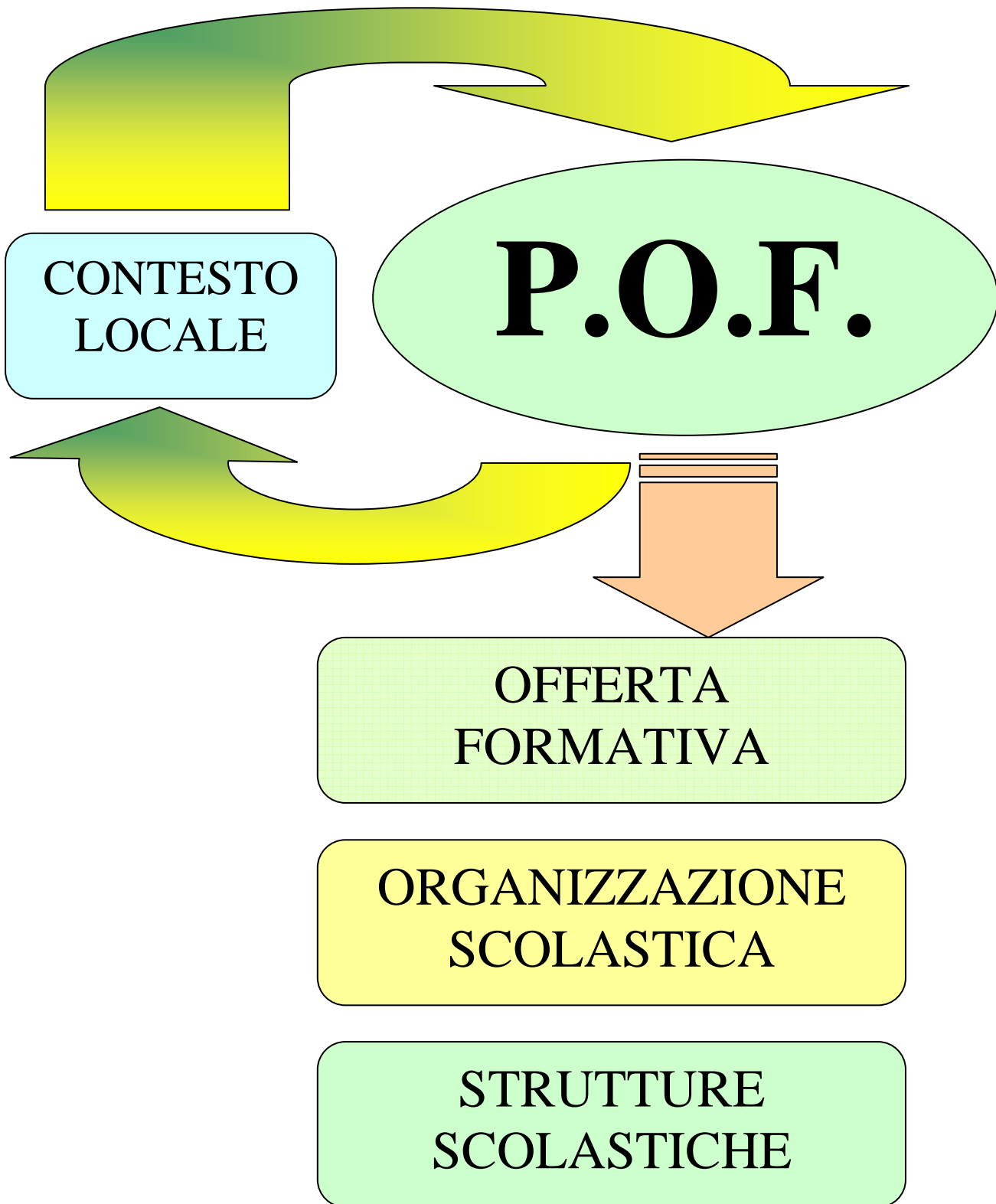
Via Europa, 4 - 20060 Mediglia (Milano)

Tel. 02 90662530 - Fax 02 90662546

www.scuolamediglia.it miic8av002@istruzione.it miic8av002@pec.istruzione.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2011/2012



VALUTAZIONE

INDICE

CARATTERISTICHE ED IDENTITA' DELL'ISTITUTO

(da pag. 3 a pag. 9)

FINALITA' EDUCATIVE

(pag. 10)

PROPOSTE FORMATIVE E CULTURALI

(da pag. 11 a pag. 22)

- EDUCAZIONI
- PROGETTI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE
- VALUTAZIONE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

(pag. 24)

RISORSE UMANE

(da pag. 25 a pag.29)

- PERSONALE DOCENTE
- PERSONALE AMMINISTRATIVO
- COLLABORATORI SCOLASTICI

RISORSE FINANZIARIE

(pag. 29)

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

(pag. 29)

DEFINIZIONE DEI CURRICOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

(da pag. 30 a pag. 31)

SCUOLA PRIMARIA

(da pag. 32 a pag. 33)

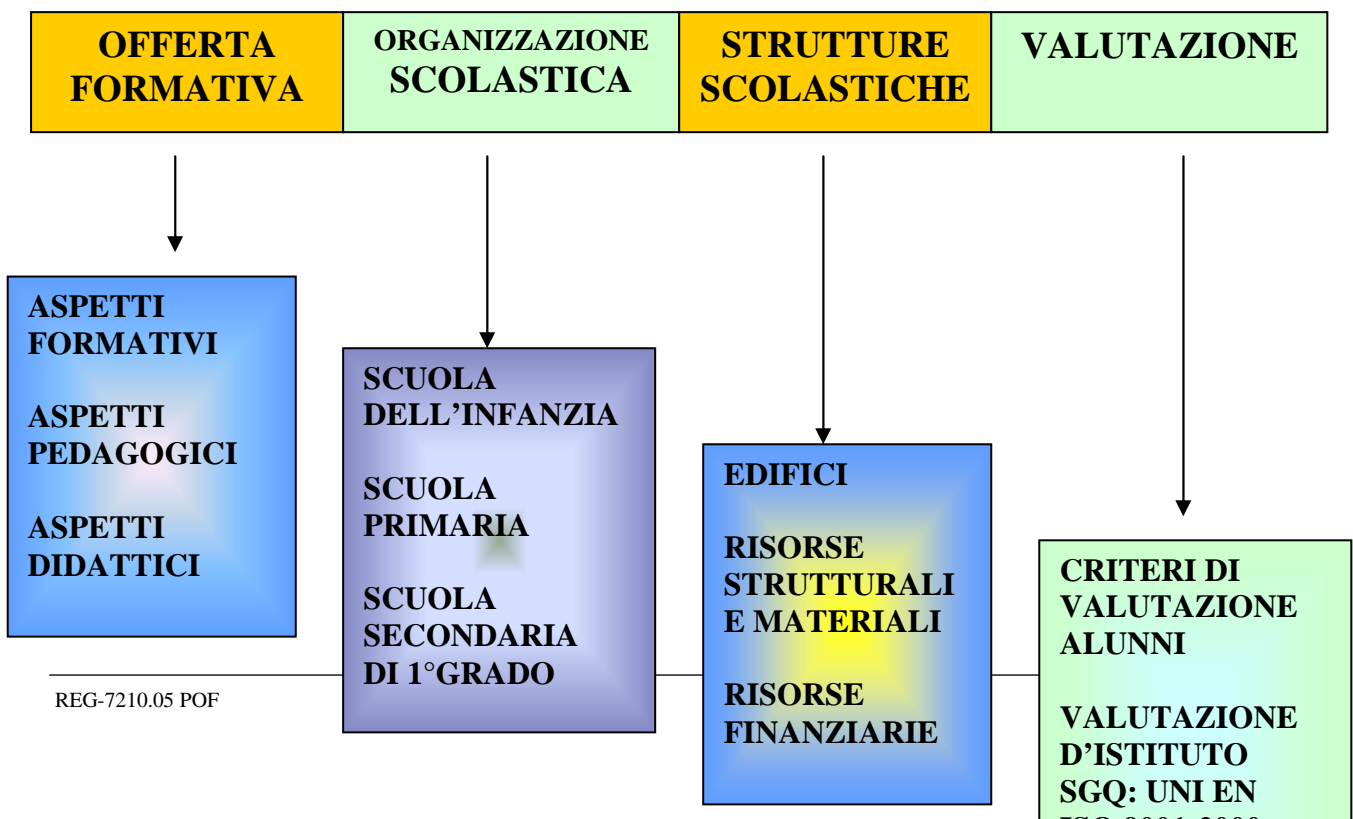
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

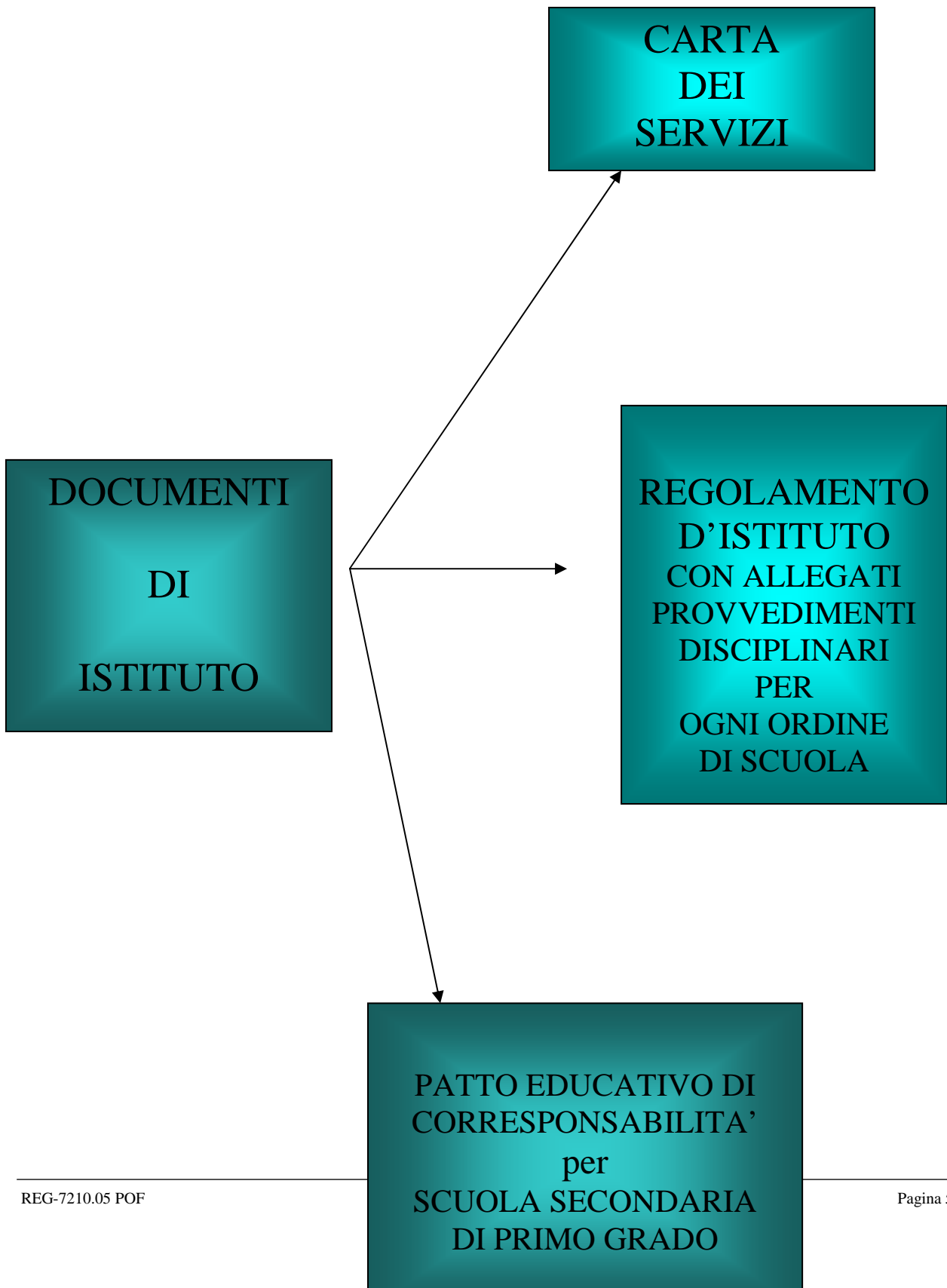
(da pag. 34 a pag. 36)

P.O.F.

DEFINISCE

IDENTITA' DELL'ISTITUTO
COMPENSIVO





- ❑ Comune
- ❑ Scuole
- ❑ Parrocchie
- ❑ Biblioteca

UNA SCUOLA NEL TERRITORIO



Il territorio del comune di Mediglia è assai vasto, è costituito da 8 frazioni e numerose cascine. Le frazioni di Bettolino, Mediglia e Bustighera hanno avuto un notevole sviluppo edilizio, che negli ultimi anni ha contribuito ad incrementare il numero delle famiglie italiane e straniere, con conseguente aumento della popolazione scolastica. Sul territorio sono presenti: biblioteche, oratori e associazioni che promuovono iniziative teatrali e culturali, diverse società sportive, campi da calcio, palestre private, che interagiscono con l'Istituto.

RISORSE

Beni paesaggistici e culturali

Presidio sanitario locale

Biblioteca Comunale

Regione

Provincia

Protezione Civile (di Peschiera Borromeo)

Guardia di Finanza

Istituti di credito

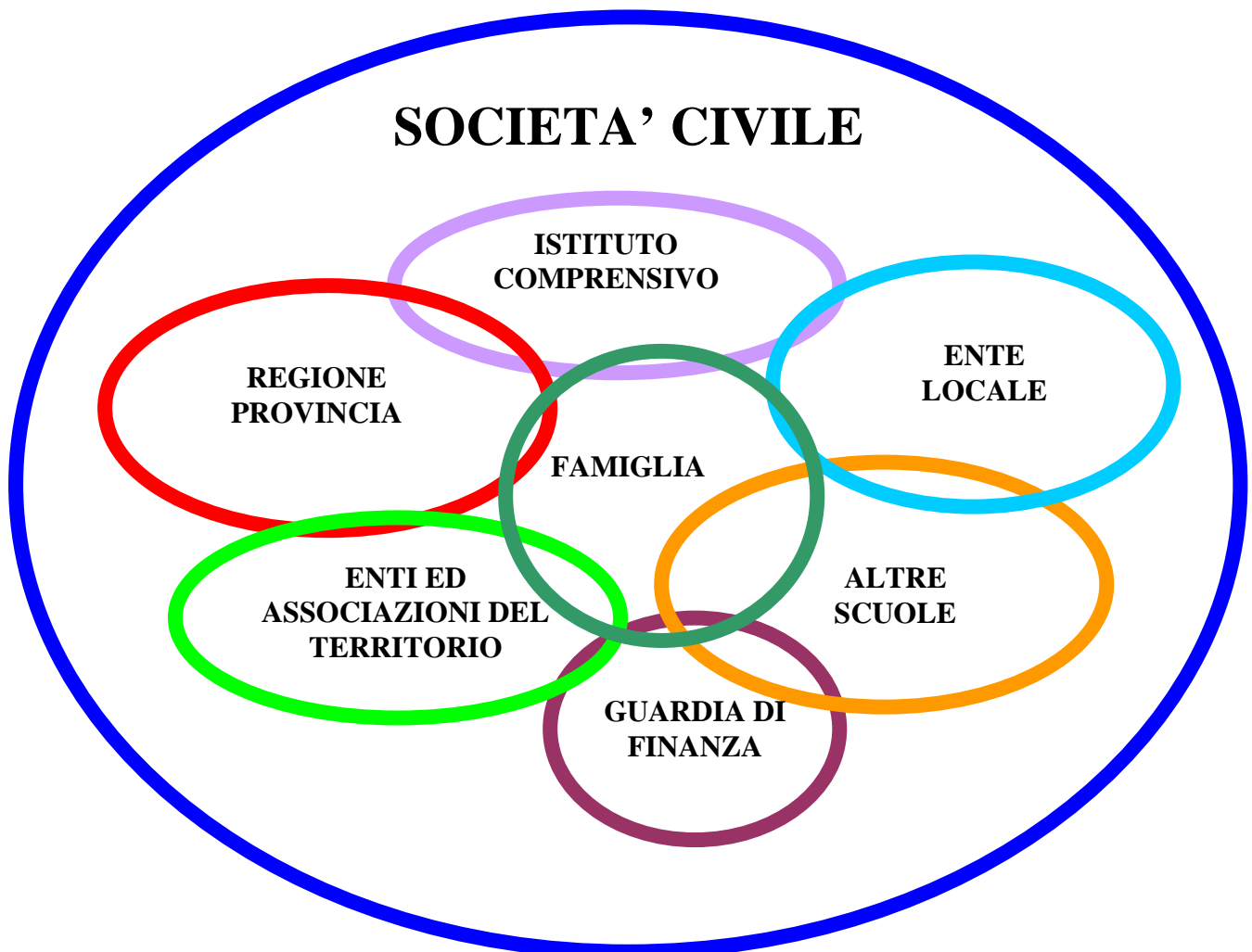
Ass. sportive e culturali

Ass. Mosaico

Ass. di promozione culturale:

Humana Dimora

Imprese artigiane e industrie



L'Istituto Comprensivo è parte integrante di un più grande sistema che è il contesto civile, culturale ed economico e, nell'ambito di questo sistema, esso opera in costante interazione tra le parti.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa è uno strumento che ha lo scopo di presentare l'identità della scuola, ne illustra le caratteristiche, la specificità, gli interventi e i percorsi formativi.

La Mission dell'Istituto è: *“star bene a scuola per acquisire gli apprendimenti necessari alla formazione dell'individuo attraverso l'ascolto, l'apertura alle diversità, l'approccio alle nuove tecnologie”*.

Dall'ottobre 2004 l'Istituto ha acquisito la certificazione del suo “Sistema di Gestione per la Qualità” secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 per garantire il suo impegno al miglioramento continuo dei servizi che offre.

La documentazione del SGQ (manuale, politica e procedure) è consultabile dalle famiglie su richiesta; sono altresì a disposizione il Regolamento d'Istituto e la Carta dei Servizi.

Il nostro Istituto ha un sito, nel quale si possono trovare tutti i documenti fondamentali che lo caratterizzano, parte della modulistica e le circolari che possono interessare alle famiglie, alcuni lavori prodotti dagli alunni, fotografie di uscite didattiche/viaggi di istruzione e di alcune iniziative che si realizzano nel corso dell'anno scolastico. Per tutelare la privacy, in alcune parti si può accedere solo con password che verranno indicate agli interessati.

CARATTERISTICHE E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'istituto è situato nel Comune di Mediglia, a sud-est di Milano, città che rimane ancora, per servizi e occupazione, il maggior punto di riferimento.

L' Istituto Comprensivo di Mediglia è composto da scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado che accolgono alunni provenienti dalle frazioni del Comune (Mediglia, Bustighera, Triginto, Robbiano, Caluzzano, San Martino Olearo, Vigliano, Mombretto e Bettolino) e da alcune cascine sparse nel territorio comunale.

La popolazione scolastica ha avuto un incremento che è conseguente ai nuovi insediamenti avvenuti nelle varie frazioni.

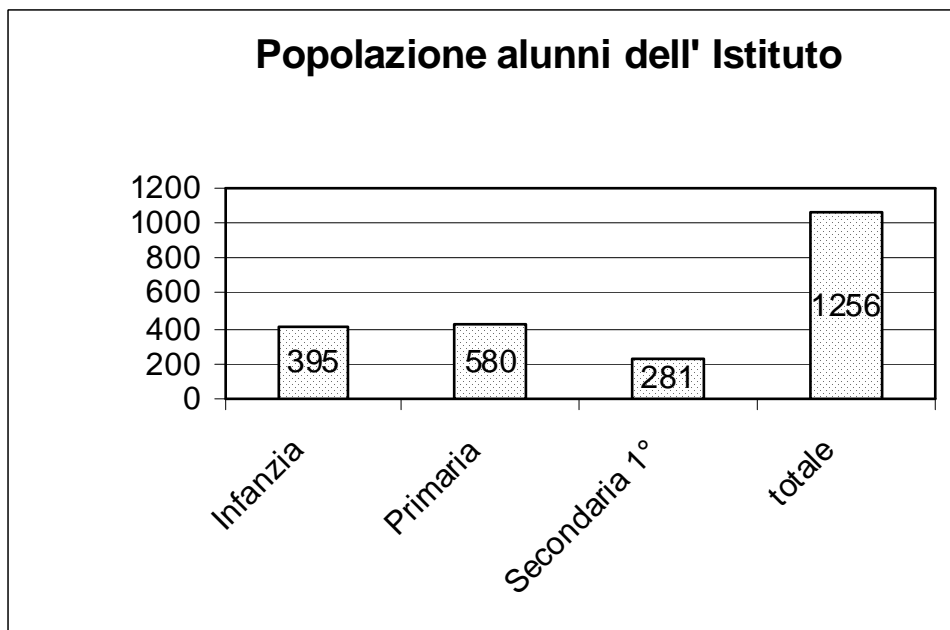
L'istituto di Mediglia è costituito dai plessi di:

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° Grado
Bettolino	5 sezioni	8 classi	
Bustighera	5 sezioni	11 classi	9 classi
Mombretto	4 sezioni	9 classi	4 classi

Robbiano	2 sezioni		
----------	-----------	--	--

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo è frequentato da 1256 alunni, così ripartiti:



I dati sono riferiti all'anno scolastico 2011/2012.

- ❖ L'utenza dal punto di vista culturale e socio-economico è eterogenea.
- ❖ La frequenza è assidua e non si registrano casi di dispersione scolastica.
- ❖ Il livello medio di preparazione può ritenersi soddisfacente.
- ❖ L'utenza straniera è molto varia, in quanto sono presenti etnie diverse.

ORARI UFFICI AMMINISTRATIVI

ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

Gli uffici di segreteria ricevono il pubblico in via Europa n.4 nei seguenti giorni:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.00

dal lunedì al giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30

ORARIO RICEVIMENTO PERSONALE INTERNO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle 13.30.

Il mercoledì e il giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00.

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto persegue la formazione integrale degli alunni offrendo opportunità finalizzate al raggiungimento di capacità e di competenze di tipo comunicativo, logico ed operativo, cercando di contribuire ad una maturazione equilibrata delle componenti cognitive, affettive, sociali ed etiche della personalità. Per raggiungere tali finalità la scuola:

- **Collabora** con la famiglia e con la più vasta comunità sociale.
- **Attua** l'accoglienza di ogni alunno in ogni momento del suo percorso formativo.
- **Programma** il proprio intervento assicurando la continuità del processo educativo e formativo.
- **Rispetta** le tradizioni culturali, religiose e delle scelte educative della famiglia in un clima di collaborazione.
- **Educa** al rispetto del principio della convivenza civile favorendo la presa di coscienza dei fondamentali valori condivisi dalla società e promuovendo atteggiamenti di accettazione e di rispetto dell'altro, di dialogo, di partecipazione al bene comune.
- **Si configura** come ambiente educativo e di apprendimento realizzando concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione.
- **Opera** attivamente per assicurare la continuità dello sviluppo individuale di ciascun alunno.
- **Prevede e programma** tutti gli interventi atti ad assicurare l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà di apprendimento e con diverse abilità.

Pertanto l'Istituto, attraverso i Piani di studio Personalizzati, si attiva per sviluppare e costruire:

- 1. Identità**
Percezione e consapevolezza di sé
Fiducia in se stesso e nelle proprie capacità
Capacità di mettersi in relazione con gli altri
- 2. Autonomia**
Capacità di organizzare il proprio lavoro
Capacità di operare delle scelte
- 3. Competenze**
Apprendimento di abilità e conoscenze
- 4. Valori**
Rispetto della persona e delle idee
Collaborazione e solidarietà
Senso di responsabilità
Rispetto delle regole della convivenza civile

Per il raggiungimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo Ciclo di Istruzione, si attuano proposte formative e culturali diversificate.

EDUCAZIONI

Comuni ai tre ordini di scuola sono le numerose attività didattiche formative e di arricchimento che vengono proposte agli alunni; esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e rappresentano per gli alunni, oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di competenze ed abilità.

Si indicano con il nome di "educazione" tali attività.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto propone progetti di Educazione alla Salute diversificati nei vari ordini di scuola, salute intesa come raggiungimento di uno stato di benessere e di equilibrio psicofisico.

Altro progetto molto importante è quello di "Educazione all'affettività", attuato in collaborazione con il CEAF (consultorio familiare di San Giuliano Milanese) e rivolto sia ai ragazzi di classe 3^a della scuola Secondaria di primo grado sia agli alunni della classe 2^a e 5^a della scuola Primaria.

La scuola dell'infanzia aderisce alla campagna ASL MILANO DUE per la promozione della salute attraverso varie iniziative.

Tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, in collaborazione con la Provincia, hanno aderito a diverse iniziative che rientrano nel Progetto "Pegaso".

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'

Per educare gli alunni al raggiungimento di una maggior sensibilità nei confronti dei soggetti e situazioni economiche svantaggiate, tutte le scuole del nostro Istituto aderiscono e/o sostengono iniziative di solidarietà.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Particolare attenzione viene posta al potenziamento e all'organizzazione di tutte quelle attività tese alla maggiore conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Territorio al fine di favorire nell'alunno:

- capacità di lettura del proprio ambiente;
- capacità di acquisizione di conoscenze dirette
- capacità di interazione con il territorio per appropriarsi delle risorse presenti in esso e utilizzarle.

EDUCAZIONE MUSICALE

Le attività mirate all'educazione musicale comprendono l'ascolto musicale guidato, l'utilizzo dello strumentario ORFF, l'educazione della voce e del senso del ritmo e l'avvio allo studio di almeno uno strumento musicale.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

L'Istituto promuove nei tre ordini di scuola attività ed esperienze che favoriscano un approccio positivo alla lettura, anche attraverso la collaborazione con esperti esterni di enti pubblici e privati.

EDUCAZIONE TEATRALE

Gli alunni partecipano attivamente all'organizzazione di spettacoli che vengono rappresentati nel corso o al termine dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

Le attività comprendono uso di materiale occasionale e scientifico, impostazione e verifica di esperimenti e compilazione di schede operative.

EDUCAZIONE STRADALE

Le attività intendono far acquisire le regole fondamentali del codice della strada. Il tutto viene svolto in collaborazione con la polizia municipale.

PROGETTI

Per meglio favorire un articolato percorso di crescita culturale e operativa, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti progetti:

QUALITA'

Nell'ottobre 2004 l'Istituto ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Nell'ottobre 2010 l'Istituto, sottoposto a Audit esterno, ha rinnovato la certificazione.

Per monitorare i servizi offerti dall'Istituto sono stati individuati indicatori riguardanti:

- organizzazione didattica
- efficienza
- efficacia
- collaborazione e collegialità intesa come condivisione e disponibilità al miglioramento dell'offerta formativa e alla formazione continua, con ricaduta sulla scuola
- valutazione
- orientamento
- partecipazione e collaborazione dei genitori.

Per pianificare l'offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza si adottano i seguenti criteri:

- distribuzione dell'attività didattica in ragione dell'85% dei saperi di base e del 15% di attività pratica e sperimentale, secondo disponibilità di organico
- valorizzazione e redistribuzione delle competenze interne
- reperimento di ore aggiuntive di insegnamento e ore aggiuntive funzionali all'insegnamento per attivare percorsi differenziati di recupero/consolidamento/potenziamento e percorsi interdisciplinari.

CONTINUITA' - RACCORDO – ORIENTAMENTO

L'Istituto considera il momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, parte integrante nel processo formativo dell'alunno, pertanto garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori, attraverso:

- l'organizzazione, entro la data delle iscrizioni, di un incontro tra i genitori degli alunni nuovi iscritti e i docenti, per una prima reciproca conoscenza, nonché la possibilità di accedere ad uno "sportello" informativo;
- la programmazione di attività iniziali specifiche, mirate ad un positivo e proficuo inserimento ed ambientamento nel nuovo ordine di scuola, con le seguenti modalità:
 - ❑ colloqui individuali con i genitori nel primo periodo
 - ❑ assemblea preliminare con i genitori per decidere l'inserimento graduale e programmato dei nuovi iscritti
 - ❑ periodo chiamato dell'accoglienza, che favorisce l'ambientamento del bambino attraverso strategie ludiche, manipolative e socio – affettive (per le scuole dell'Infanzia e della primaria);

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto favorisce l'inserimento dei diversamente abili attraverso il lavoro di programmazione, coordinamento, predisposizione e attuazione del Progetto Educativo Individualizzato dell'alunno. Esso è in funzione dei bisogni del singolo alunno DA e del contesto dei bisogni formativi della

classe in cui è inserito. L'intervento educativo mira all'apprendimento, all'acquisizione delle competenze, all'autonomia, alla relazione, alla socializzazione. Il nostro Istituto, tenendo conto delle indicazioni di legge, delle esigenze manifestate dalle famiglie e dagli operatori delle diverse istituzioni attiva le seguenti procedure e servizi: accoglienza, iscrizione, continuità, orientamento, assegnazione docenti di sostegno, commissione DA, strutture/laboratori, rapporti scuola-famiglia, attività scuole-snodo.

Accoglienza: la scuola garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso l'organizzazione di un incontro tra genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti, per una prima reciproca conoscenza.

L'inserimento nel nuovo ordine di scuola avviene secondo le seguenti modalità:

- a) conoscenza della struttura scolastica e partecipazione degli alunni e dei genitori nelle attività di raccordo, in cui le scuole di ogni ordine e grado presentano ai genitori l'organizzazione del tempo scuola
- b) incontro preliminare tra i genitori e gli insegnanti di sostegno
- c) colloqui di conoscenza tra genitori e gli insegnanti di classe
- d) colloqui di conoscenza tra docenti di classe ed operatori dei servizi.

Iscrizione: il colloquio preliminare all'iscrizione con il Dirigente Scolastico è finalizzato alla:

- a) scelta delle opportunità migliori per un adeguato avvio al percorso scolastico (eventuale riduzione del tempo scuola in base alle esigenze dell'alunno, possibilità di rinvio dell'iscrizione alla classe prima e permanenza alla scuola d'ordine precedente)
- b) individuazione del gruppo classe più idoneo all'integrazione dell'alunno DA
- c) illustrazione del POF alle famiglie.

Continuità: prevede:

- a) attività di raccordo che coinvolge alunni e docenti, in cui la nostra scuola si impegna a favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi gradi scolastici
- b) continuità orizzontale, cioè l'impegno della scuola ad attuare incontri periodici con le famiglie e gli altri enti del territorio per l'elaborazione e la verifica del percorso di integrazione scolastica.

Orientamento: la scuola secondaria di primo grado garantisce l'attività d'orientamento per aiutare gli alunni DA a costruirsi un progetto personale attraverso un lavoro coordinato fra tutti gli operatori. Il lavoro d'orientamento si organizza attraverso le analisi delle offerte e delle opportunità sul territorio e le uscite didattiche, da ricognizione, finalizzate ad un inserimento graduato e protetto.

Assegnazione docenti di sostegno: il docente di sostegno è colui che promuove l'integrazione nella classe e nella scuola dell'alunno DA e che gestisce con gli altri docenti curricolari le specifiche proposte educative didattiche. L'assegnazione alla classe in cui è inserito l'alunno DA, avviene con l'inoltro da parte del Dirigente scolastico al Competente Ufficio scolastico della documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione e con la conseguente assegnazione delle ore di sostegno, sulla base delle risorse disponibili. La dotazione di organico di docenti specializzati si è incrementata nel corso degli ultimi anni su tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

La nostra scuola si avvale anche dell'intervento degli assistenti ad personam, in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni sociali del territorio.

Commissione DA - GLH: la commissione "Diversamente Abili", formata da docenti di sostegno e di classe, rappresentanti di genitori di alunni DA e specialisti (psicologi, terapisti, assistente sociale), organizza percorsi d'accoglienza e di continuità, struttura le linee guida del PEI, ne fa un monitoraggio intermedio e ne verifica l'attuabilità con incontri periodici.

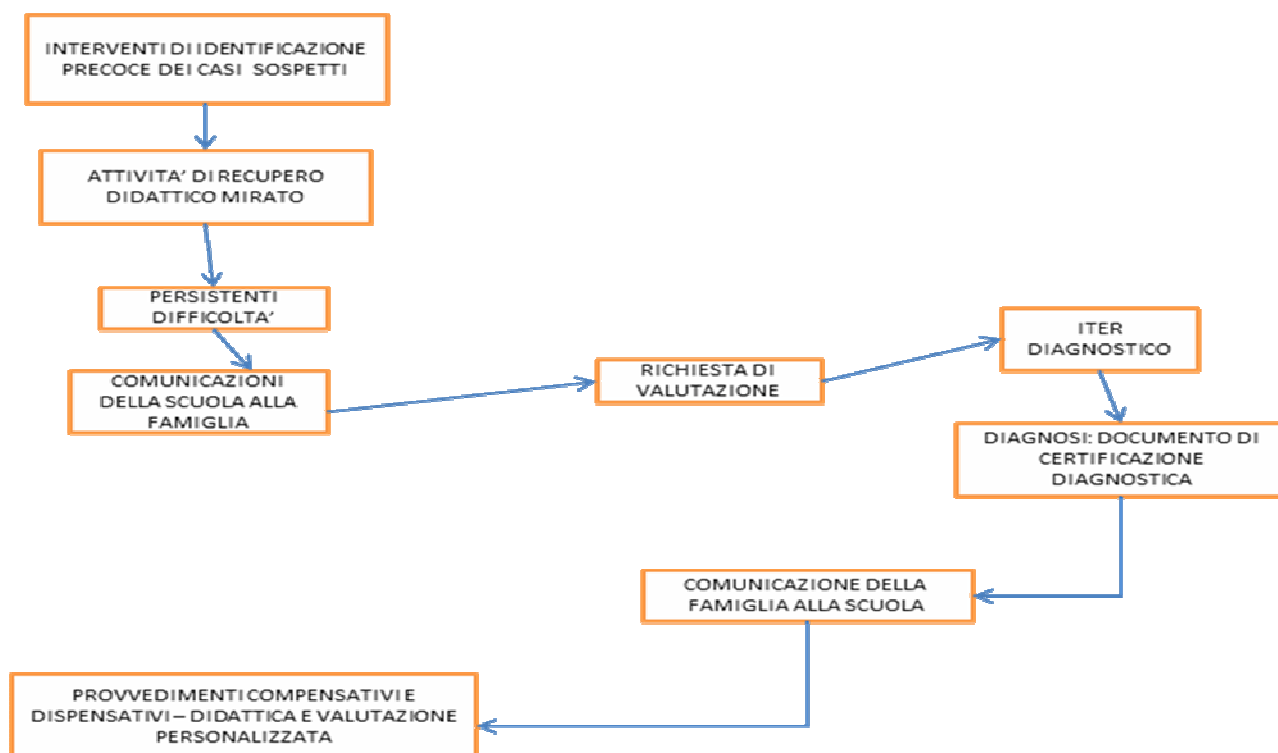
Strutture/laboratori: le strutture di cui l'Istituto si avvale sono architettonicamente compatibili ad ospitare alunni DA e quasi tutti i plessi sono dotati di laboratori di sostegno nei quali vi sono anche postazioni informatiche.

Attività scuole-snodo: il nostro Istituto fa parte di un gruppo di rete tra scuole dello stesso ambito territoriale (sud-est Milano), denominato “scuole-snodo”. Questa attività usufruisce di finanziamenti su progetto finalizzati all’integrazione della diversità. A oggi, il nostro Istituto ha impiegato i fondi per la creazione di un laboratorio d’informatica mobile, dotato di strumentazione e software per l’apprendimento individualizzato con gli alunni DA. Inoltre i fondi sono stati impiegati nel potenziamento delle attrezzature del laboratorio di cucina del plesso della Secondaria di Mombretto.

DSA: Disturbi specifici di apprendimento

La legge n. 170 del 2010 ha riconosciuto la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento (Dsa). La finalità di questa legge è quella di assicurare il diritto al successo formativo di tutti quegli alunni che, intelligenti come i loro coetanei, hanno difficoltà nella lettura e, a volte, anche nella scrittura e nel calcolo. Il decreto attuativo della legge di cui sopra, recentemente approvato, individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto, le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio di ciascun alunno affetto da disturbi specifici di apprendimento.

DIAGRAMMA SCHEMATICO DEI PASSI PREVISTI DALLA LEGGE 170/2010 PER LA GESTIONE DEI DSA



Il Dirigente scolastico è chiamato a svolgere una serie di attività specifiche per favorire il successo scolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, promuovendo ogni utile iniziativa. Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra il Dirigente scolastico potrà avvalersi della collaborazione di un docente (REFERENTE D’ISTITUTO) con compiti di informazione, consulenza e coordinamento. In tal senso il nostro Istituto si è adeguato alla normativa nominando un REFERENTE D’ISTITUTO.

Il “referente” diventa il punto di riferimento all’interno dell’Istituto ed, in particolare, assume nei confronti del Collegio Docenti, le seguenti funzioni:

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti

- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato
- Collabora, ove, richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con alunni con DSA
- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione
- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- Fornisce informazioni riguardo alla Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter far riferimento per le tematiche in oggetto

INTERCULTURA

La crescita costante di alunni stranieri ha imposto alla nostra scuola una riflessione sulle tematiche dell'accoglienza e dell'integrazione per impegnarsi in una ricerca pedagogica e didattica finalizzata a migliorare l'offerta formativa per tutti i ragazzi.

In quest'ottica nel nostro Istituto si utilizza un "Protocollo d'Accoglienza per Alunni e Famiglie Straniere" che si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- promuovere rapporti positivi ed efficaci tra Scuola, Famiglie Straniere e Territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale per un sistema formativo integrato;
- realizzare momenti di studio, elaborazione e verifica di modelli organizzativi didattici ed educativi;
- garantire lo scambio e la circolazione delle esperienze realizzate in merito all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri;

Il Protocollo, diventato operativo nell'anno scolastico 2007/2008 definisce prassi di carattere:

- Amministrativo e burocratico (iscrizione)
- Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
- Educativo e didattico (proposta di assegnazione alla classe, educazione interculturale, insegnamento dell'Italiano L2)
- Sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

La Commissione Intercultura/Accoglienza (gruppo di lavoro formato da docenti di classe, referenti per l'accoglienza dei diversi plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria, docente responsabile per il Progetto Aree a Rischio e a Forte Processo Migratorio) garantisce la regolare applicazione del Protocollo nelle diverse fasi:

- **Iscrizione:** gli operatori della segreteria forniscono ai genitori le informazioni sul sistema scolastico e sulle regole della scuola, raccolgono la documentazione relativa alla precedente scolarità, fissano un appuntamento con il referente della Commissione Accoglienza per attivare la Commissione nei suoi compiti, accolgono la domanda di iscrizione del minore e aiutano nella compilazione, forniscono l'elenco della documentazione da allegare.
- **Relazione con le famiglie:** nel corso del primo colloquio con la famiglia, alla presenza dell'Insegnante della Commissione Accoglienza e, se necessario, del mediatore linguistico culturale, vengono raccolte informazioni riguardanti la precedente scolarità dell'alunno, la situazione familiare e il progetto migratorio della famiglia, cercando di configurare una prima ricostruzione della storia personale dell'alunno.
- **Il recupero della storia dell'alunno:** la Commissione Accoglienza in un secondo colloquio approfondisce la conoscenza dell'alunno raccogliendo informazioni sulla sua storia

personale e scolastica, sulla sua situazione familiare, sugli interessi, le abilità e le competenze dal lui possedute.

- **L'assegnazione alla classe:** seguendo l'indicazione dell'art. 45 del D.P.R. n. 394 del '99, i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica. La Commissione Accoglienza, può deliberare l'iscrizione ad una classe diversa (solo ad una classe immediatamente precedente o immediatamente successiva) tenendo conto dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, dall'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza.
- **L'inserimento nella classe** dell'alunno straniero è accompagnato dall'individuazione di percorsi personalizzati che tengono conto delle risorse disponibili e si realizzano attraverso:
 - A la mediazione culturale
 - B la facilitazione linguistica
 - C la programmazione individualizzata
 - D i laboratori linguistici
 - E i laboratori ludico formativo interculturali.

LINGUE STRANIERE

Nel nostro Istituto l'insegnamento-apprendimento della lingua straniera comincia dal terzo anno di scuola dell'Infanzia, prosegue per il corso di studi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, secondo la normativa vigente.

Scuola dell'Infanzia

In tutti i plessi, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, si attueranno percorsi di avviamento alla conoscenza della lingua inglese in forma ludica per i bambini di 5 anni.

Finalità: far scoprire ai bambini che esistono linguaggi ed esperienze di vita quotidiana diverse da quelle che loro conoscono.

Obiettivi:

- avvicinare i bambini alla conoscenza, seppur iniziale, di una lingua straniera in modo semplice e divertente;
- conoscere le più elementari forme di comunicazione verbale;
- conoscere la nomenclatura relativa ad attività e situazioni previste dalla programmazione dei singoli plessi.

Risultati attesi: interazione tra gli alunni con l' utilizzo di semplici espressioni calate nel contesto di concrete esperienze di vita quotidiana.

Personale docente interessato: insegnanti dell'Istituto con titolo di specializzazione.

Scuola Primaria

L'insegnamento della lingua inglese è attuato da "specializzati", docenti che hanno acquisito titolo specifico a seguito di frequenza di un corso di formazione ministeriale biennale. Gli "specializzati" sono docenti di classe che insegnano anche la lingua inglese.

In alcune classi si attua il CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di lingua e contenuti, si riferisce all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una seconda lingua (L2).

Il CLIL è:

- un approccio educativo a supporto della diversità linguistica e pertanto a favore del plurilinguismo e uno strumento potente capace di determinare in futuro un forte impatto sull'apprendimento delle lingue;

- un approccio innovativo all'apprendimento, in quanto costituisce un tentativo per superare i limiti dei curricula scolastici tradizionali, favorendo l'integrazione curriculare e formando una conoscenza "complessa" e "integrata" del sapere;
- uno strumento flessibile che permette l'insegnamento per un intero anno scolastico di una o più materie, oppure l'insegnamento di un modulo o di una parte di un corso regolare;
- uno strumento migliorativo perché sviluppa la competenza nella seconda lingua e le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche.

Nel corso del presente anno scolastico, attraverso una programmazione di tipo interdisciplinare, vengono sviluppati contenuti legati all'area geografico-scientifica che verranno acquisiti attraverso la L2 e, viceversa, la L2 si svilupperà attraverso contenuti disciplinari non linguistici.

PROGETTO EUROPEO eTWINNING

eTwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, è uno strumento per creare partenariati attraverso l'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Lo sviluppo del progetto intende promuovere l'attuazione della metodologia CLIL, soprattutto in relazione alle attività svolte nei laboratori di Arte e Informatica. Quest'anno i partners sono Romania e Olanda e il titolo del progetto è "Favole europee nuove e tradizionali". L'obiettivo è incoraggiare i bambini di diverse nazioni europee a lavorare insieme per sviluppare conoscenze, amicizia e prendere coscienza delle somiglianze e delle differenze delle singole culture. Attraverso la conoscenza di favole, leggende, canzoni, danze del proprio paese e dei paesi partner i bambini potranno confrontarsi e stabilire rapporti di collaborazione. Il progetto utilizzerà concretamente la lingua inglese e promuoverà un primo approccio al confronto e alla presa di coscienza dell'esistenza di lingue diverse.

Scuola Secondaria di 1° grado

Per tutte le classi è previsto l'insegnamento di due lingue straniere: inglese e francese.

KEY ENGLISH TEST (KET): Certificazione delle competenze in lingua inglese.

Un gruppo di alunni delle classi terze sosterrà un esame per il conseguimento della certificazione europea.

SICUREZZA

Compito del nostro Istituto è, in sintonia con le prescrizioni normative, la realizzazione di un generale coinvolgimento e una comune presa di coscienza di operatori scolastici e alunni sulla sostanziale valenza educativa delle tematiche sulla sicurezza e sui comportamenti che, coerentemente, vanno adottati.

La scuola si propone di essere uno dei luoghi prioritari in cui si insegna e si attua la prevenzione. A tal fine le varie attività disciplinari, interdisciplinari e gestionali vengono affrontate adottando una serie di misure e comportamenti atti ad evitare o ridurre i rischi, nel rispetto della salute e della sicurezza di tutti.

Con il nostro Istituto collaborano, in tutti i plessi, i volontari della Protezione Civile come osservatori esterni durante l'effettuazione delle prove di evacuazione e come particolari "docenti" nel corso di alcune lezioni che hanno come tema la conoscenza delle situazioni di rischio e i conseguenti comportamenti da seguire in caso di emergenza.

Altre collaborazioni in tema di sicurezza sono quelle con l'ASL territoriale.

NUOVE TECNOLOGIE

Nei plessi di Bustighera e Mombretto della scuola Primaria e Secondaria, sono presenti laboratori di Informatica e i personal computer sono collegati in rete Lan. Ogni laboratorio ha un regolamento ed un insegnante referente. Nella scuola Primaria di Bettolino è in fase di allestimento un laboratorio che per ora funziona con alcune postazioni ricevute in donazione.

In entrambe le scuole Secondarie sono presenti aule attrezzate con lavagne LIM.

Presso le scuole dell'Infanzia sono presenti alcuni computer, al fine di permettere anche agli alunni più piccoli una prima familiarizzazione con il mezzo informatico.

EDITORIA SCOLASTICA

Le tre scuole Primarie dell'Istituto collaborano nella realizzazione del giornalino BUM. Il giornalino è ideato dagli alunni e indirizzato ai compagni; sotto forma di letture, attività e giochi, raccoglie annualmente lavori di tutte le classi.

Il progetto si propone di favorire la conoscenza e lo scambio di idee fra alunni di diverse classi e scuole.

La stampa del giornalino è affidata ad una ditta esterna e la distribuzione fra gli alunni è a titolo gratuito.

Le due Scuole Secondarie di 1° grado realizzeranno un unico numero di un giornalino con il contributo di tutti gli alunni.

VEDIAMO UN FILM INSIEME

A completamento del percorso educativo-didattico si offre l'opportunità agli alunni di visionare films/documentari insieme ai docenti.

SPORTASCUOLA

Il nostro Istituto, in accordo con l'Amministrazione comunale e con la collaborazione di esperti delle Associazioni sportive presenti sul territorio, svolge attività sportive diverse, inserite nel progetto denominato "SPORTASCUOLA".

Tali attività si effettuano in un determinato periodo dell'anno scolastico e coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto.

Nella scuola dell'Infanzia istruttori esterni organizzano specifici percorsi di psicomotricità.

Nella scuola Primaria si svolgeranno attività con istruttori di pallavolo, pallacanestro, calcio, judo e psicomotricità nell'arco dell'anno scolastico.

Nella scuola Secondaria di primo grado gli alunni svolgono attività di pallacanestro, pallavolo, calcio con i propri docenti.

Al termine delle varie attività gli alunni parteciperanno ad una manifestazione conclusiva. Tale esperienza sportiva offre la possibilità all'alunno, di approcciarsi ogni anno scolastico, a seconda della classe di appartenenza, a un'attività sportiva diversa e di conoscerne le tecniche e le regole.

Da molti anni il nostro Istituto propone l'iniziativa: la "Camminata tra le cascine", che coinvolge tutti gli alunni e le loro famiglie offrendo l'occasione di socializzare e di conoscere meglio il proprio territorio.

MUSICA

Da alcuni anni la scuola primaria si avvale della collaborazione di un'esperta per arricchire la formazione degli alunni nell'ambito musicale.

Ogni anno, in ogni ordine di scuola e in ogni plesso, si attivano progetti specifici in base alle esigenze didattiche, alle esperienze pregresse, alle offerte pervenute e alle risorse finanziarie.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le iniziative di formazione hanno come obiettivo il miglioramento e la crescita professionale dei docenti, sia per far fronte a esigenze didattico-metodologiche sia per dare risposte positive alle trasformazioni e innovazioni in atto nella scuola e nella società.

La formazione continua degli insegnanti costituisce un fattore determinante nella qualità dell'insegnamento, pertanto l'Istituto promuove la formazione permanente dei docenti sia attraverso le offerte delle agenzie territoriali sia attraverso le offerte delle attività interne on-line.

Tutta l'attività di formazione dei docenti è strettamente legata alle attività programmate nel P.O.F. in un ampio raggio che va dall'offerta curricolare a quella aggiuntiva, dall'organizzazione delle attività funzionali alla valorizzazione della professionalità docente.

Le attività di formazione offrono la possibilità di:

- introdurre nuove strategie didattiche e/o educative nell'insegnamento con la sperimentazione di nuovi itinerari e il controllo degli esiti;
- concorrere al miglioramento del servizio scolastico;
- produrre la diffusione di positive innovazioni sia sotto il profilo metodologico-didattico che organizzativo;
- favorire l'aggiornamento e l'approfondimento delle conoscenze disciplinari supportate da azioni sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione si attiene alle norme vigenti: D.P.R. 22 giugno 2009, n.122

- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 (Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n.191).

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione è quindi un elemento indispensabile dell'attività del docente che, attraverso la propria azione valutativa, può operare un confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati.

L'atto del valutare non è un'azione formale o un'attività staccata dall'insegnamento; è un momento centrale che serve ad attribuire valore all'esperienza di apprendimento dell'alunno.

L'Istituto ha aderito al progetto regionale di formazione per gli Istituti Comprensivi "Osservare e valutare il bambino e l'allievo di scuole poste in continuità". Alla fine di un triennio di aggiornamento con esperti di didattica dell'Università Bicocca di Milano, i docenti dell'Istituto hanno elaborato un documento denominato "Criteri di osservazione per valutare" per avere uno strumento efficace per osservare lo sviluppo della personalità dell'alunno al fine di favorire una più completa valutazione degli apprendimenti degli alunni dai 3 anni ai 14 anni.

In tal modo i docenti hanno a disposizione una griglia di valutazione degli apprendimenti, contenente i criteri valutativi condivisi e comuni con cui, attraverso prove diversificate, sono in grado di conoscere i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, rilevandone i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Il Collegio dei Docenti ha individuato nella **omogeneità, equità, trasparenza e oggettività** i principi cui deve ispirarsi ogni corretta valutazione.

I docenti assicurano alle famiglie una informazione regolare circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione si sviluppa in tre momenti fondamentali.

- 1) Valutazione interna:
 - a. autovalutazione d'Istituto riguardante:
 - I. l'offerta formativa e la sua efficacia
 - II. l'efficacia della programmazione didattica
 - III. la qualità dell'insegnamento
 - IV. progetti di ampliamento
 - V. grado di soddisfazione delle famiglie
- 2) Valutazione degli apprendimenti, che si effettua mediante verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali, e del comportamento* degli alunni:
 - a. diagnostica
 - b. formativa
 - c. sommativa
- 3) Valutazione esterna:
 - a. prove nazionali dell'Invalsi

Al termine dell'anno conclusivo della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado l'Istituzione scolastica certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno in termini di competenze.

* I docenti dell'Istituto, seguendo le indicazioni ministeriali, hanno predisposto griglie con parametri per la valutazione del comportamento:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	Comportamento sempre corretto ed educato verso compagni e adulti Eccellente e costruttiva socializzazione
DISTINTO	Comportamento corretto ed educato verso compagni e adulti Costruttiva socializzazione Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
BUONO	Comportamento quasi sempre corretto ed educato Buona socializzazione Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
DISCRETO	Comportamento non sempre corretto ed educato Buona socializzazione Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente Discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
SUFFICIENTE	Comportamento poco corretto e poco rispettoso verso compagni e adulti Difficoltà di socializzazione Poco rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
NON SUFFICIENTE	Comportamento scorretto Gravi difficoltà di socializzazione Mancanza di rispetto di sé e degli altri

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10	comportamento corretto eccellente e costruttiva socializzazione scrupoloso rispetto delle regole
9	costante adempimento dei lavori scolastici comportamento corretto ed educato verso compagni e adulti rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
8	abbastanza regolare svolgimento dei compiti comportamento per lo più corretto ed educato buona socializzazione discreto rispetto di sé e degli altri
7	episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate, frequenti uscite dalla classe, mancanza dei doveri scolastici) comportamento non sempre corretto verso compagni ed adulti
6	episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno assiduo disturbo delle lezioni comportamento poco corretto verso compagni e adulti
5	episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno atti di bullismo comportamento scorretto verso compagni e adulti funzione negativa nel gruppo classe

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni in situazione di difficoltà deve essere relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ed è riferita ai progressi raggiunti in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, come ribadito da disposizioni legislative (dalla legge 104/ 1992 al DPR n°122/2009).

Rispetto alla programmazione delle attività didattiche, la valutazione ha una funzione soprattutto diagnostica. Essa deve fornire elementi circa le condizioni in cui determinate procedure vengono avviate e sul modo in cui esse si sviluppano, diventando così un supporto metodologico di grande importanza per la realizzazione di strategie di insegnamento individualizzato.

La valutazione formativa accompagna i processi di insegnamento-apprendimento nel loro svolgersi; si colloca quindi, all'interno del percorso che l'alunno segue nell'acquisizione - elaborazione - costruzione delle competenze.

I docenti, attraverso la valutazione formativa, offrono al bambino possibilità immediate di aiuto e di "comprensione", favorendo il superamento di difficoltà che si presentano in itinere.

Tale valutazione presuppone un vero e proprio contratto formativo fra docenti, alunni, genitori e operatori dell'A.S.L. e degli Enti Locali.

La valutazione conclusiva rappresenta un momento significativo che consente ai docenti, al termine dello svolgimento di un percorso di apprendimento, di misurare le prestazioni conseguite e determinare un flusso di informazioni indispensabili per la stessa valutazione formativa.

Il criterio di valutazione deve essere basato sul progresso individuale e sulle prestazioni dell'alunno all'inizio e durante un percorso di lavoro. Questo comporta un'attenzione alla persona nella sua globalità e nella sua peculiarità, favorendo la motivazione, poiché definisce accettabili i risultati del singolo.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il D.P.R. 22 giugno 2009, n° 122 afferma che i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Particolare attenzione si pone per gli alunni stranieri neo-arrivati, per i quali ci si attiene alle " Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del febbraio 2006 affermano che *"benché la norma (il DPR n. 394 del 1999) non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in Circolari e Direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni.* Adattare la valutazione significa allora sia riferirsi agli obiettivi indicati nel piano del percorso personale per il tempo della sua durata, sia modificare la documentazione certificativa (schede di valutazione), integrandola o specificando meglio alcuni aspetti .

Primo quadrimestre: a seconda della data di arrivo e delle informazioni raccolte sulle loro abilità e conoscenze, gli alunni di recente immigrazione, che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che dunque partono da un'evidente situazione di svantaggio, possono avere una valutazione almeno nelle discipline laboratoriali meno legate alla lingua come educazione musicale, educazione fisica, educazione artistica, in alcuni casi, lingua inglese e matematica. Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano maggiori difficoltà a livello linguistico (come italiano, storia, geografia, scienze...), se alla fine del primo quadrimestre non sono state raggiunte competenze sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, si utilizzano formule del tipo:

- la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana
- la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si

- trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana
- Il percorso personalizzato di alfabetizzazione diventa oggetto di valutazione secondo le formule precedenti tenendo conto anche degli aspetti: impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio.

Secondo quadrimestre: la valutazione costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque è formulata in modo sommativo in tutte le discipline, non come semplice media delle misurazioni rilevate con varie prove, ma tiene conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali alle discipline quali impegno, partecipazione, progressione nel processo di apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Resta il problema di valutare gli alunni che vengono iscritti negli ultimi mesi o nelle ultime settimane di scuola per i quali può essere utile l'intervento di un mediatore che funga da interprete per un eventuale traduzione di prove che consentano una valutazione almeno in alcuni ambiti disciplinari o il ricorso a docenti di lingua straniera che parlino le lingue degli alunni neo-arrivati.

Esami di Stato del 1° Ciclo: rappresenta il momento finale di un percorso e deve accertare il possesso delle competenze essenziali. Per questo si propongono prove graduate che individuano il livello della sufficienza e i livelli successivi. Per quanto riguarda la lingua italiana la traccia è ampia in modo che ogni alunno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze. E' prevista la possibilità di avere un mediatore che dia tutte le spiegazioni necessarie per lo svolgimento del lavoro senza successivi interventi sull'elaborato prodotto dallo studente. Il Consiglio di Classe terrà conto del percorso scolastico dell'alunno, degli obiettivi minimi previsti per gli stranieri che hanno seguito percorsi didattici personalizzati nella preparazione delle prove che si intendono somministrare e nella scelta dei criteri essenziali per la conduzione del colloquio. I ragazzi devono inoltre sostenere le prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il momento della comunicazione alla famiglia, dei risultati raggiunti da ciascun alunno, è particolarmente curato dai docenti, perché i genitori sono parte integrante dell'azione educativa.

La comunicazione dei risultati alle famiglie viene formalizzata attraverso:

- comunicazioni in itinere sull'andamento di ciascun alunno;
- informazioni periodiche;
- consegna dei documenti di valutazione a scadenza quadrimestrale.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La collaborazione tra i docenti e i genitori è indispensabile per raggiungere comuni finalità educative. L'Istituto favorisce la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica nei seguenti momenti:

- assemblea preliminare con i genitori per decidere l'inserimento graduale e programmato degli alunni iscritti al 1° anno della scuola dell'Infanzia.
- colloqui individuali con i docenti
- assemblee di classe
- consigli di classe/interclasse/intersezione
- consegna e illustrazione del documento di valutazione di fine quadrimestre
- colloqui individuali su appuntamento.

ACCOGLIENZA

La scuola garantisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso l'organizzazione, entro la data delle iscrizioni, di un incontro tra genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti, per una prima reciproca conoscenza (nei mesi di Dicembre e Gennaio).

Si svolgono attività, all'inizio dell'anno scolastico, specifiche e mirate ad un positivo e proficuo inserimento e ambientamento nel nuovo ordine di scuola.

RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

Il corpo docente è composto in maggioranza da insegnanti a tempo indeterminato, tutti sono impegnati nella realizzazione di una scuola:

- dinamica – flessibile – democratica
- che interagisce attivamente con la comunità sociale
- che si propone come ambiente in cui ogni alunno possa crescere, elaborare la sua identità ed acquisire strumenti per “leggere” il mondo e per “agire” nel mondo.

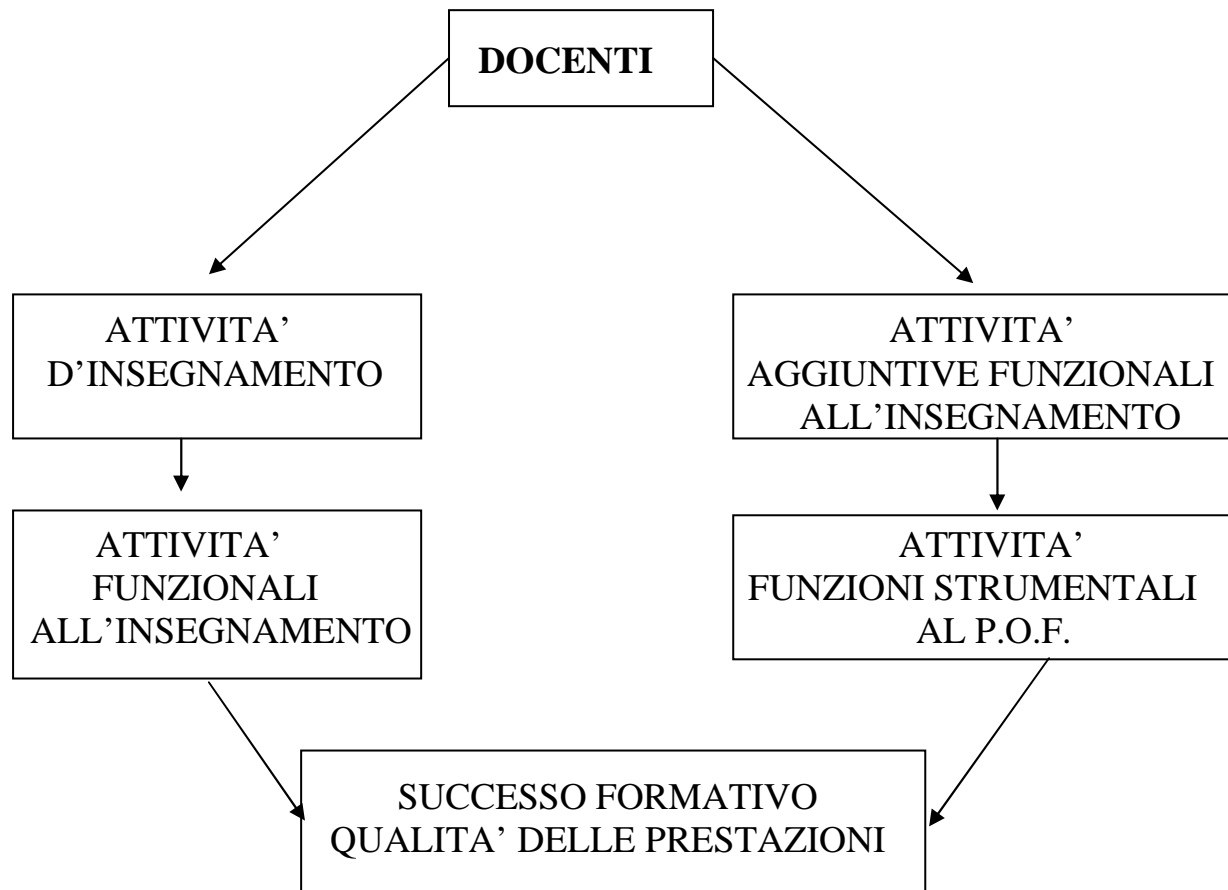
I docenti mettono in atto strategie per creare un ambiente scolastico organizzato a livello didattico-metodologico e predispongono un clima relazionale all'interno del quale viene dato valore:

- al rispetto per tutti, per le cose e l'ambiente
- all'atteggiamento collaborativo
- al senso di responsabilità
- all'impegno serio e costante
- alla ricerca dei valori comuni

Infine i docenti si attivano per realizzare il miglior accordo possibile tra disciplinarietà e unità della cultura e del sapere, e unitarietà dell'insegnamento, ricercando all'interno dei campi d'esperienza, degli ambiti disciplinari e delle discipline stesse, le specificità, i concetti e gli aspetti comuni. L'attività educativo-didattica si realizza attraverso le discipline del curriculum e i progetti formativi disciplinari e interdisciplinari.

Tale attività si espleta attraverso gruppi di livello, di potenziamento, di consolidamento, di recupero e di sostegno, durante le ore curricolari del docente della disciplina, durante le ore di laboratorio, durante le compresenze con l'insegnante di sostegno.

Ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico assegna le classi ai docenti e, per la scuola Primaria, anche le discipline.



FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

Il Collegio Docenti ha deliberato la nomina dei docenti incaricati a svolgere le funzioni strumentali al POF nel corrente anno scolastico:

AREA 1

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Coordinamento delle attività e dei progetti inseriti nel P:O:F: in collaborazione con il Responsabile del Sistema di Gestione per la qualità.
Coordinamento docenti Scuola Primaria*

AREA 2

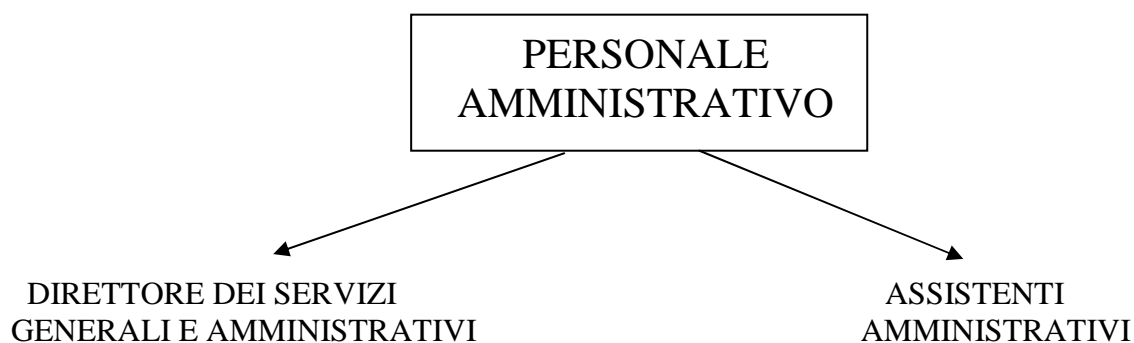
SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

*Coordinamento delle attività per l'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
Coordinamento delle attività di raccordo fra i tre ordini di scuola.*

AREA 3

INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

*Coordinamento e gestione del servizio socio-psicologico per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.
Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni diversamente abili.
Referente Scuole Snodo per l'handicap
Coordinamento con assistenti ad personam.
Coordinamento delle attività di accoglienza ed integrazione di alunni stranieri e loro famiglie.
Raccordo-orientamento scuola Secondaria II grado*

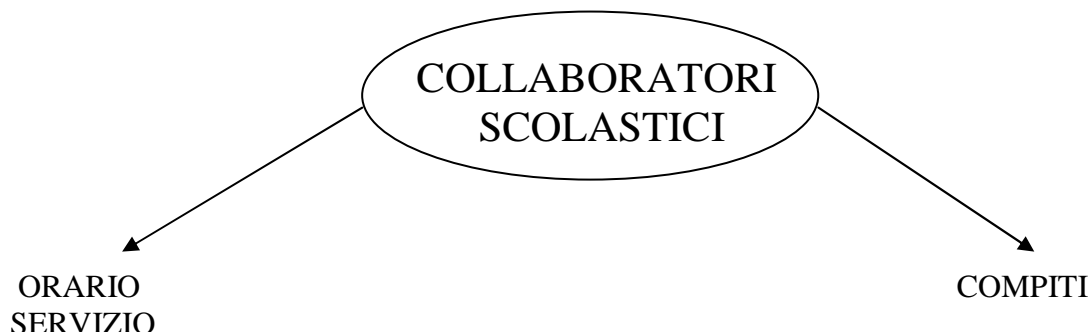


Il Direttore dei servizi generali e amministrativi organizza i servizi amministrativi dell'Istituto ed è responsabile degli stessi:

- ha autonomia operativa nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile (emissione mandati di pagamento e reversali d'incasso, elaborazione dati per bilancio di previsione e conto consuntivo, schede finanziarie POF.);
- sovrintende ai servizi e coordina il relativo personale ATA posto alla sua diretta dipendenza;
- è membro di diritto della Giunta esecutiva, provvede all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali avente carattere contabile.

Gli assistenti amministrativi, espletano i servizi di Segreteria attinenti il personale, gli alunni, gli atti amministrativi e contabili; il personale è suddiviso in quattro macro aree operative:

- didattica: alunni e attività funzionali al POF (es. iscrizioni e fascicoli alunni, gestione corrispondenza con le famiglie, diplomi, viaggi d'istruzione, gestione infortuni alunni, convocazione organi collegiali, ecc.);
- corrispondenza: protocollo, archivio, assistenza Dirigente Scolastico (es. tenuta registro del protocollo, gestione scioperi e assemblee sindacali, relazioni con l'Ente locale, ecc.);
- amministrazione del personale: fascicoli individuali, contratti, supplenze (es. certificati di servizio, assenze e visite fiscali, predisposizione elenchi mensili per straordinari e supplenze temporanee con retribuzione a carico dell'Istituto), pratiche di pensione, ricostruzione di carriera, richiesta prestiti, ecc.;
- contabilità generale: elaborazione tabelle per liquidazione stipendi e prospetti ritenute previdenziali / assistenziali / erariali per supplenti temporanei, rilascio C.U.D., pratiche T.F.R. (es. elaborazione mod.770, dichiarazione I.R.A.P., conguaglio personale amministrato dal Tesoro, ecc.), acquisizione preventivi e gestione ordini d'acquisto (es. pagamento fatture, tenuta registro dell'inventario, ecc.),



I collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con le seguenti mansioni:

- di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico,
- di pulizia inerenti all'uso dei locali, degli spazi e degli arredi,
- di collaborazione con i docenti,
- di apertura e chiusura dei locali scolastici,
- di funzione di sorveglianza, pulizia, apertura e chiusura dei locali anche per tutte le attività complementari ed extra scolastiche che il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto deliberano,
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compreso lo spostamento delle suppellettili,
- di pulizia e di cambio indumenti per i bambini della scuola dell'Infanzia e alunni diversamente abili.

RISORSE FINANZIARIE

- Contributi statali
- Contributi comunali per il "Diritto allo studio" (allegato 1) e relativo utilizzo (allegato 2)
- Contributi volontari delle famiglie eccedenti la quota dell'assicurazione di 9 euro, per l'acquisto di materiale di facile consumo per l'attuazione dei progetti di plesso di appartenenza dell'alunno.

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

In base ad una convenzione stipulata tra l'Istituto Comprensivo e l'Ente locale, nei plessi in cui c'è stata richiesta, l'Ente locale organizza attività extrascolastiche gestite da una cooperativa esterna, usufruendo dei locali della scuola e delle funzioni miste dei collaboratori scolastici:

- **PRE-SCUOLA:** dalle ore 7.30 all'inizio delle lezioni

- POST-SCUOLA: dal termine delle lezioni alle ore 18.00

SCUOLA DELL'INFANZIA ORGANIZZAZIONE

ARTICOLAZIONE

Sul territorio operano quattro plessi di scuola dell'Infanzia.

	Bustighera	Mombretto	Robbiano	Bettolino
orario apertura	ore 8.00	ore 8.00	ore 8.00	ore 8.00
orario chiusura	dalle 15.45 alle 16.00	dalle 15.45 alle 16.00	dalle 15.45 alle 16.00	dalle 15.45 alle 16.00

LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate da un gruppo di docenti non coinvolti nelle stesse classi e da un genitore designato dal Consiglio d'Istituto, seguendo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto che sono i seguenti:

1. semestre di nascita
2. ripartizione equa tra maschi e femmine
3. inserimento in classi diverse di bambini con rapporti di parentela
4. eventuali e motivate esigenze espresse dalle famiglie, che verranno convocate per colloqui individuali, prima dell'inizio dell'anno scolastico.

**PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TABELLA DELLE PRINCIPALI ATTIVITA'.**

ARTICOLAZIONE DELLE DISCIPLINE

PLESSO	LABORATORI	RISORSE
BETTOLINO	psicomotricità pittura manipolazione lingua straniera musica drammatizzazione informatica	Insegnanti e/o specialista spazio psicomotricità atelier materiale vario
BUSTIGHERA	psicomotricità pittura manipolazione musica drammatizzazione lingua straniera	Insegnanti e/o specialista spazio psicomotricità atelier aula musica/teatro materiale vario strumentazione
MOMBRETTO	psicomotricità pittura manipolazione musica drammatizzazione lingua straniera	Insegnanti e/o specialista spazio psicomotricità atelier materiale vario strumentazione
ROBBIANO	psicomotricità pittura manipolazione musica drammatizzazione lingua straniera	Insegnanti e/o specialista spazio psicomotricità atelier materiale vario strumentazione

SCUOLA PRIMARIA

Nel plesso di **Bustighera** la giornata è organizzata secondo il seguente schema orari:

Modello a 27 ore settimanali

Lunedì, Mercoledì e Giovedì: mattino e pomeriggio

Martedì, Venerdì: mattino

	mattino	pomeriggio
entrata	h. 8,05 - h. 8,10	h. 13,50
lezioni	h.8,10 - h.10,00	h.13,50 – h.16,10
intervallo	h.10,00 - h.10,20	
lezioni	h.10,20 - h.12,10	
uscita	h.12,10	h.16,10

Modello a 30 ore settimanali

Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì: mattino e pomeriggio

Venerdì: mattino

	mattino	pomeriggio
entrata	h. 8,05 - h. 8,10	h. 13,50
lezioni	h. 8,10 - h. 10,00	h. 13,50 - h. 16,10
intervallo	h.10,00 - h.10,20	
lezioni	h.10,20 - h.12,10	
uscita	h.12,10	h. 16,10

Modello a Tempo pieno: 30 ore di lezione e 10 ore di mensa

Dal Lunedì al Venerdì: mattino e pomeriggio

Nel plesso di Bustighera con il seguente orario scolastico:

	mattino	pomeriggio
entrata	h.8,05 - h.8,10	h. 14,00
lezioni	h.8,10 - h.10,00	h. 14,10 - h. 16,10
intervallo	h.10,00 - h.10,20	
lezioni	h.10,20 - h.12,10	
uscita	h.12,10	h. 16,10

Nei plessi di **Bettolino** e **Mombretto** la giornata è organizzata secondo il seguente schema orario:

	mattino	pomeriggio
entrata	h. 8,25 - h. 8,30	h. 14,20
lezioni	h. 8,30 - h.10,20	h. 14,30 - h. 16,30
intervallo	h.10,20 - h.10,40	
lezioni	h.10,40 - h.12,30	

uscita	h.12,30	h. 16,30
--------	---------	----------

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

In merito alla formazione classi, si ritiene valido il criterio di effettuare la “soglia ludica” per una settimana e procedere successivamente alla stesura degli elenchi, tenendo conto altresì delle indicazioni dei docenti della scuola dell’Infanzia.

Si terrà comunque conto di:

1. equi-eterogeneità delle classi
2. distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
3. distribuzione equilibrata nei gruppi classe dei casi segnalati
4. semestre di nascita
5. frazione di provenienza

STRUMENTI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI LABORATORI E SUSSIDI

PLESSO DI BUSTIGHERA

Strumenti audiovisivi: televisori, videoregistratori, lettori DVD, dotazione di cassette e DVD, videoproiettore con PC, un proiettore diapositive e registratori.

Laboratorio di informatica: possiede PC multimediali collegati in rete con collegamenti ad Internet, scanner e stampanti che vengono utilizzati con software applicativi e programmi didattici.

Biblioteca: alunni e docenti hanno a disposizione libri e due computer con accesso ad internet in un locale adibito allo scopo.

Palestra coperta e campo all'aperto per attività sportiva.

PLESSO DI MOMBRETTO

Strumenti audiovisivi: televisori, videoregistratori, lettore DVD, dotazione di cassette e DVD, videocamera e registratori.

Laboratorio di informatica: è fornito di postazioni in rete con stampanti, scanner e collegamento a Internet.

Biblioteca: alunni e docenti si servono dell’adiacente Biblioteca comunale dove si svolgono il prestito libri e anche attività specifiche con esperti.

Palestra coperta con annessi all'esterno campo di pallacanestro e corsie per le attività sportive.

PLESSO DI BETTOLINO

Strumenti audiovisivi: la scuola possiede un televisore, un videoregistratore, lettore DVD, dotazione di cassette e DVD, un registratore.

Laboratorio di informatica: è fornito di alcune postazioni ed è in fase di allestimento.

INIZIATIVE CULTURALI E SPORTIVE

Viaggi d’istruzione e visite guidate

I docenti della scuola Primaria, all’inizio dell’anno, programmano le uscite didattiche e i viaggi d’istruzione in relazione all’attività curricolare.

Festa di Natale e/o di fine anno

E’ ormai tradizione della nostra scuola festeggiare questi importanti momenti dell’anno insieme ai genitori in un clima di festa; ciò permette di incontrarsi in situazioni non prettamente legate all’apprendimento e alla valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PROCESSO DIDATTICO

L'ICSM propone un POF adeguato ai bisogni dell'utenza attraverso:

- esperienze formativo - didattiche anche sul territorio: uscite/viaggi d'istruzione,
- momenti d'incontro scuola – famiglia:
 - o Concorso di lettura interpretativa
 - o Mostra/Concorso grafico pittorico ed esposizione dei lavori eseguiti
 - o Concerto e/o spettacoli teatrali
 - o Adesione alle iniziative offerte sul territorio dall'Ente Locale, da Agenzie ed Enti Accreditati

Particolare attenzione è rivolta all'età evolutiva degli alunni con l'attivazione in ogni plesso di uno "SPORTELLO D'ASCOLTO" inserito tra le attività volte alla prevenzione della dispersione scolastica e ai disagi che derivano dall'età adolescenziale.

PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' DI LABORATORIO

PLESSO DI BUSTIGHERA

Laboratorio di lettura interpretativa.

Laboratorio di poesia.

Laboratorio scientifico.

Laboratorio musicale.

Laboratorio artistico.

Laboratorio teatrale.

PLESSO DI MOMBRETTO

Laboratorio di lettura interpretativa.

Laboratorio di cucina: un locale è stato attrezzato con gli strumenti necessari.

Laboratorio artistico.

Laboratorio teatrale.

Laboratorio scientifico.

LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI

L'Istituto ha individuato come prioritarie l'acquisizione di :

- **Abilità sociali e di comunicazione**

L'alunno alla fine del percorso scolastico dovrà essere in grado di comunicare correttamente con gli altri sia a voce sia per iscritto, dovrà saper agire e prendere un'iniziativa come risultato di quella comunicazione.

L'alunno dovrà acquisire la capacità di trovare e selezionare le informazioni.

- **Abilità pratiche**

Capacità necessarie ad una vita indipendente in circostanze sociali e di lavoro.

Capacità di assumere responsabilità e di prendere iniziative.

- **Abilità a risolvere problemi e prendere decisioni**

Capacità di riconoscere problemi e mansioni, di selezionare ed elaborare le informazioni necessarie ad affrontare le situazioni, di decidere ed agire in modo appropriato.

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento favorisce e sviluppa il raccordo con la scuola superiore sia dal punto di vista didattico che organizzativo.

Prima delle iscrizioni, docenti di scuole Secondarie di secondo grado, di indirizzi diversi, ed ex alunni, vengono invitati nei due plessi. I primi al fine di far conoscere le specificità del loro istituto, i secondi per portare la loro esperienza, con lo scopo di aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione scolastica in relazione agli spazi, ai tempi, ai gruppi, ai materiali, è strettamente connessa alle procedure didattiche che la scuola può attivare.

SCHEMA ORARIO SETTIMANALE - CLASSI A TEMPO PROLUNGATO								
<i>ORA</i>	<i>DALLE</i>	<i>ALLE</i>	<i>LUN</i>	<i>MAR</i>	<i>MER</i>	<i>GIO</i>	<i>VEN</i>	<i>SAB</i>
<i>INGRESSO</i>	08.05	08.10						<i>L I B E R O</i>
<i>1</i>	08.10	09.05						
<i>2</i>	09.05	9.55						
<i>intervallo</i>	09.55	10.05						
<i>3</i>	10.00	10.55						
<i>4</i>	10.55	11.45						
<i>intervallo</i>	11.45	11.55						
<i>5</i>	11.55	12.45						
<i>6</i>	12.45	13.40						
<i>mensa</i>	13.40	14.40						
<i>7</i>	14.40	15.35						
<i>8</i>	15.35	16.30						
SCHEMA ORARIO SETTIMANALE – CLASSE A TEMPO NORMALE								
<i>ORA</i>	<i>DALLE</i>	<i>ALLE</i>	<i>LUN</i>	<i>MAR</i>	<i>MER</i>	<i>GIO</i>	<i>VEN</i>	<i>SAB</i>
<i>INGRESSO</i>	08.05	08.10						<i>L I B E R O</i>
<i>1</i>	08.10	09.05						
<i>2</i>	09.05	9.55						
<i>intervallo</i>	09.55	10.05						
<i>3</i>	10.00	10.55						
<i>4</i>	10.55	11.45						
<i>intervallo</i>	11.45	11.55						
<i>5</i>	11.55	12.45						
<i>6</i>	12.45	13.40						

STRUMENTI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI LABORATORI E SUSSIDI

PLESSO DI BUSTIGHERA

Strumenti audiovisivi: televisori, videoregistratori, DVD, una dotazione di cassette e DVD, videoproiettore con PC, videocamera, un proiettore diapositive, registratori e antenna parabolica, film relativi alle problematiche adolescenziali e di attualità, differenziati in base all'età dei ragazzi, cassette geografiche e scientifiche per attualizzare l'insegnamento delle rispettive discipline.

Laboratorio di informatica: possiede PC multimediali collegati in rete con collegamenti ad Internet, scanner, stampanti che vengono utilizzati con software applicativi e programmi didattici. Alcune aule sono state attrezzate con lavagne LIM.

Laboratorio scientifico: dotato di attrezzatura adeguata alle richieste di base per gli esperimenti.

Aula audiovisivi

Aula di arte-immagine provvista di materiali vari

Aula di musica provvista di diversi strumenti musicali

Palestra coperta e campo all'aperto per attività sportiva.

PLESSO DI MOMBRETTO

Strumenti audiovisivi: televisori, videoregistratori, lettore DVD, videocamera, registratori ed una videoteca.

Laboratorio di informatica: è fornito di postazioni in rete con stampanti, scanner e collegamento a Internet.

Alcune aule sono state attrezzate con lavagne LIM.

Laboratorio scientifico: dotato di attrezzatura adeguata alle richieste basilari.

Laboratorio di cucina: fornito di strumenti e mezzi professionali.

Laboratorio - aula di arte e immagine: fornito di episcopio, materiale di facile consumo.

Laboratorio musicale con impianto di amplificazione e pianoforte elettrico.

Laboratorio di sostegno: aula organizzata per le attività di recupero individualizzato

Biblioteca: alunni e docenti si servono della biblioteca comunale.

Palestra coperta con annessi all'esterno campo di pallacanestro e corsie per le attività sportive.

Il presente documento è stato deliberato dal Collegio Docenti Unitario in data 17/10/ 2011

è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 24/10/2011

per l'anno scolastico 2011/2012.